



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 30/12/1992 n. 503;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO il vigente CCRL del personale del comparto con qualifica non dirigenziale;
- VISTO l'art. 24, comma 7, della L. 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68, comma 5, della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTE le Sentenze della Corte Costituzionale n. 282/91;
- VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2015;
- VISTA la circolare del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica n. 33357/15 che disciplina, in linea con i principi affermati dalla Corte Costituzionale, l'obbligo dell'Amministrazione di trattenere in servizio, a domanda, quei dipendenti che non hanno raggiunto i requisiti minimi contributivi richiesti per l'accesso al trattamento di pensione di vecchiaia, limitatamente al periodo necessario al raggiungimento di detti requisiti e comunque non oltre il 70° anno di età, incrementato in misura pari all'adeguamento della speranza di vita;
- VISTA l'istanza del 13/11/2020, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 17/11/2020 al n. 106235, con la quale la Sig.ra Allegra Emanuela, nata a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, chiede il trattenimento in servizio fino al raggiungimento del minimo contributivo per il diritto al trattamento pensionistico;
- VISTO il DDG n. 350282 dell'1/12/2010, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, stipulato in data 01/12/2010 tra l'Amministrazione Regionale e la Sig. Allegra Emanuela con decorrenza giuridica ed economica 01/01/2011;
- VISTO il DDS n.85 del 26/01/2021 con il quale alla Sig.ra Allegra Emanuela sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 5 e giorni 24;
- VISTO il DDS n.86 del 26/01/2021, successivamente rettificato con DDS n. 113 dell'1/02/2021, con il quale alla Sig.ra Allegra Emanuela sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 2 e giorni 29;
- VISTO il DDS n. 95 del 27/01/2021 con il quale alla Sig.ra Allegra Emanuela sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 10;

CONSIDERATO che la Sig.ra Allegra Emanuela alla data del 30/11/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/01/2011 al 30/11/2020	9	11	0
Servizio ricongiunto (DDS n. 85 del 26/01/2021)	5	0	24
Servizio riconosciuto (DDS n. 86 del 26/01/2021)	0	2	29
Servizio riconosciuto (DDS n. 95 del 27/01/2021)	0	10	0
Totale anzianità contributiva utile a pensione	16	0	23

RITENUTO pertanto di dovere accogliere l'istanza della Sig.ra Allegra Emanuela e conseguentemente, consentire alla stessa di permanere in servizio, limitatamente al periodo necessario per il raggiungimento requisiti minimi contributivi richiesti per l'accesso al trattamento di pensione di vecchiaia e, comunque non oltre il 70° anno di età oltre l'adeguamento della speranza di vita;

ACCERTATO che la Sig.ra Allegra Emanuela alla data dell'8/11/2024 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva pari ad anni 20.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la Sig.ra Allegra Emanuela, nata a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, categoria "A", è autorizzata a permanere in servizio fino all'8/11/2024, al fine di raggiungere l'anzianità contributiva minima per il diritto a pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art. 24, comma 7, della legge 214/2011.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 22 FEB. 2021

VISTO SI PUBBLICHI

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to



originale agli atti d'ufficio